**Proponente: FONDAZIONE WE WORLD - G.V.C - Bologna**

PROGETTO DI SOSTEGNO PSICOSOCIALE DI EMERGENZA NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA SFOLLATI DELLA REGIONE DI LEOPOLI

C0-proponente: CADIAI COOPERATIVA SOCIALE - BOLOGNA

Partner in loco: SMART OSVITA- SMART EDUCATION – ong di Kiev con sede anche a Leopoli

L’obiettivo generale è quello di garantire servizi di sostegno psicosociale per persone vulnerabili (bambini e donne in primis) sfollate a Lviv dalle regioni orientali del paese colpite duramente dal conflitto e dai bombardamenti. In particolare, il progetto vuole garantire ai minori condizioni minime di benessere psicosociale; ovvero supporto psicosociale ed educativo per i bambini 5-17 anni presenti ed ai loro genitori/accompagnatori (prevalentemente donne/mamme e anziani) nei centri per sfollati (IDPs - Internal Displaced People) della regione di Leopoli (4 centri) e apertura di questi servizi alle persone sfollate che sono ospitate presso case private. Sia nei centri che nelle famiglie di accoglienza, i bambini stanno vivendo il trauma senza un supporto educativo e psicologico adeguato che li aiuti a rielaborare quanto stanno vivendo e superarlo con attività che possano far loro riacquistare una parvenza di normalità.

Il progetto intende allestire Child Friendly Space in 4 centri di accoglienza e organizzarvi sia attività ludico educative destinate ai bambini che un servizio di supporto psicosociale.

Attività da realizzare in 6 MESI DI PROGETTO:

1. **Allestimento child friendly space**

L'obiettivo di questa attività è l'allestimento fisico di quattro Child Friendly Space in 4 centri di accoglienza/transito nella città e regione di Lviv. Secondo gli standard convenzionalmente applicati a livello internazionale le aree devono essere allestite all’interno dei centri di accoglienza in un luogo, sicuro e protetto: delimitato, riconoscibile, ben illuminato e posizionato in un area “strategica”, con area sufficientemente ampia da garantire uno spazio per le attività ricreative e che garantisca l’accesso ai diversamente abili. Nello spazio verrà installato in maniera separata e più intima un punto di ascolto e supporto psicosociale dedicato a donne e adolescenti. Per i bambini in età prescolare, ove possibile, sarà allestito uno spazio “morbido” accessoriato con mobili a misura di bambino e pavimentazioni antitrauma (tatami), cercando, per quanto possibile, di evitare sovrapposizioni con altre fasce di età nell’uso dello spazio.

1. **Supporto psicosociale e attività ludico educative**

Supporto psicosoiale, ludico ed educativo a bambini e donne sfollati all'interno dei Child Friendly Spaces con annesso spazio per supporto psicosociale. L'obiettivo è quello di contribuire a migliorare il benessere psicosociale di bambini e adolescenti rafforzando e promuovendo il loro sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. I child Friendly Spaces forniscono ai minori tempo, spazio e professionisti per: ripristinare o ristabilire il proprio normale corso di sviluppo attraverso attività di gioco “normalizzanti”; elaborare e ridurre i livelli dannosi di stress accumulato a causa degli eventi; apprendere e condividere nuove e positive strategie per affrontare le difficoltà attraverso la socializzazione con altri bambini e adulti, in ambienti in cui è garantito il sostegno. Inoltre donne e adolescenti troveranno un supporto psicologico professionale a cui rivolgersi per gestire ed elaborare il trauma che stanno vivendo.

**BENEFICIARI:** I beneficiari diretti del progetto di emergenza sono 1.600 minori sfollati in una fascia di età molto ampia (tra i 5 e i 17 anni) scappati dalla guerra e che si trovano nei 4 centri di accoglienza/transito di Lviv individuati, oppure accolti in case private da famiglie sempre nella regione di Lviv. Oltre ai bambini e ragazzini, il progetto è rivolto anche a 800 mamme e donne sfollate a Lviv..

**Finanziamento: € 50.000**